

# L'illusione della **LIBERTÀ**

**Gli esseri umani hanno sempre incentivato l'aspirazione alla libertà individuale come la più alta realizzazione. Ma questa libertà è possibile?**

**S**in dai primordi, da quando abbiamo nozioni storiche dell'uomo sulla Terra, si narrano miti e leggende sul conseguimento della libertà da parte di eroi o semidei. Inoltre, nelle varie società che si sono avvicendate nella storia, si sono stabilite regole e statuizioni su chi fosse libero tra i cittadini e chi schiavo e quali fossero i limiti di questa libertà.

Dunque, quello che possiamo dire da un punto di vista psicologico, è che il "mito" della libertà ha rappresentato per gli esseri umani un punto basilare di attrazione, una meta assoluta per la loro vita.

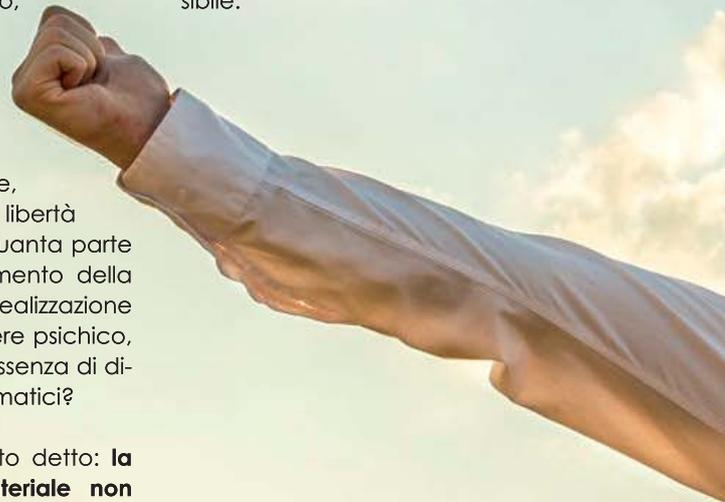
La maggior parte delle specie animali si preoccupa poco o per nulla della libertà individuale, preferendo la protezione del branco. Gli esseri umani, invece, pur costituendo società di mutuo sostegno, hanno sempre incentivato l'aspirazione alla **libertà individuale come la più alta realizzazione**.

La ricchezza, la fama e il potere hanno sempre rappresentato un apparente valido mezzo per raggiungere tale meta. Tali mezzi permettono all'individuo che se ne appropria di schivare le limitanti regole sociali e di realizzare liberamente ogni suo desiderio, al di là del bene e del male.

Tuttavia, ci dobbiamo chiedere se veramente questa sia la libertà e, se così fosse, di quale libertà si tratterebbe? Infine, quanta parte essa ha nel raggiungimento della felicità umana, nella realizzazione individuale, nel benessere psichico, inteso non solo come assenza di disturbi mentali e psicosomatici?

Il primo quesito è presto detto: **la libertà individuale materiale non può esistere**. Come potrebbe essa esistere in un Universo dove le forze si sostengono l'un l'altra, dove vige la legge dell'entropia e perciò ogni energia, ogni elemento è legato all'altro in un modo indissolubile?

Ogni essere umano dipende ogni istante dall'ossigeno delle piante, dai vegetali e animali che lo nutrono e così via. Un individuo isolato nell'Universo non potrebbe esistere, né sopravvivere un solo istante. In realtà, la libertà materiale è impossibile.



**L'ILLUSIONE PIÙ GRANDE È CHE L'ESSERE UMANO COMUNE POSSA DECIDERE DEL PROPRIO DESTINO E QUALI AZIONI COMPIERE E QUALI EVITARE.**

L'uomo allora ha mitizzato la possibilità di realizzare ogni desiderio, magari anche a scapito del prossimo, pur di raggiungere almeno la propria autonomia psichica.

Tuttavia, se guardiamo alla storia e ai personaggi che hanno avuto immense ricchezze, fama e potere, non ci troviamo di fronte ad esseri felici e realizzati, ma spesso a individui nevrotici o addirittura palesemente psicofici.

Dunque, tranne le dovute eccezioni che come tali confermano la regola, **non sembra questa una vera libertà**, ma piuttosto la compensazione a disequilibri psichici non risolti.

La libertà quale mito umano è **un'aspirazione alla felicità** e non un allontanarsi da se stessi nel buio delle ferite inconse.

Dunque, se la libertà non passa per una libertà materiale che ci isoli dal Cosmo, né per l'assolvimento di ogni nostro desiderio materiale che sembra più legato a compensazioni psichiche, quale libertà ci rimane? Forse il libero arbitrio?

In verità, questo forse è il mito più duro a morire. L'illusione più grande è che l'essere umano comune possa decidere tra il bene e il male, sia libero cioè di decidere del proprio destino e quali azioni compiere e quali evitare. Fermo restando che giuridicamente, ma fino ad un certo punto anche psicologicamente, dobbiamo correttamente subire il contrappasso delle nostre azioni negative.

A tal proposito, gli scienziati hanno individuato una zona nella corteccia cerebrale chiamata **ACI** dove sarebbero accuratamente conservati **tutti i nostri condizionamenti**, a partire dal periodo della gravidanza materna. In realtà, noi funzioniamo in base a tali condizionamenti acquisiti, secondo vie neurali inconse ma perfettamente definite che escludono l'intervento della nostra volontà cosciente.

Siamo, cioè, uomini meccanici che come burattini seguono la linea di pensiero che genitori, insegnanti, figure autorevoli, media, eventi traumatici ecc. ci hanno inculcato o che si sono radicati in noi sin dalla più tenera età.

Com'è possibile allora che un individuo così strutturato possa essere capace di libero arbitrio? Decideranno per lui i suoi condizionamenti mentali.

Detto questo, sembra che la situazione per la povera libertà sia senza speranza: una semplice illusione.

Tuttavia, ci sono individui e personaggi **di alto livello spirituale** che sembrano aver superato queste barriere mentali raggiungendo livelli di coscienza così elevati da darci un barlume di speranza.

È possibile, allora, superare i limiti che l'ACI ci impone, liberare il nostro cervello da ogni condizionamento passato, per così dire **resettarlo** ed acquisire finalmente il mitico libero arbitrio?

Cosa accadrebbe se riuscissimo a superare le barriere dell'ACI?

Se analizziamo le vite di questi grandi esploratori dell'animo umano che hanno osato sfidare e forse persino annullare il drago interiore (**la mente condizionata**) che ci impedisce di raggiungere la nostra vera essenza, ebbene rimaniamo sconcertati dalla loro totale umiltà. Nessuno di loro si vanta di poter agire liberamente e di poter conseguire ogni suo desiderio.

Al contrario, essi si dicono **semplici mezzi di una volontà superiore** alla quale obbediscono affidandosi totalmente.

Sembrirebbe, perciò, che una volta liberati dal drago interiore della mente e una volta contattata la nostra anima, libera e spogliata da ogni incrostazione e costrizione, non troviamo affatto la libertà individuale, ma veniamo in contatto con la legge universale che regge tutto l'Universo in armonico equilibrio e ad essa ci affidiamo, immergendoci nella sua potente vibrazione di Amore, enormemente superiore ai nostri piccoli desideri umani.

A quel punto, diveniamo semplicemente, ma anche grandiosamente, coscienti **collaboratori del piano Universale**.

Dunque, l'essere umano, nel più alto raggiungimento spirituale, non ha alcun libero arbitrio, non ha alcuna scelta, perché è diventato lui stesso parte cosciente di una Legge a lui superiore, la cui accettazione lo rende illuminato, infinitamente espanso ed in qualche modo eterno. Non gli viene più in mente di fare la propria volontà, bensì dice: sia fatta la Tua volontà, quella dell'Ente superiore, ed è proprio nell'essere divenuto il mezzo di espressione di questa volontà che egli sente la propria realizzazione e felicità.

In conclusione, il "mito" della libertà si basa sulla possibilità della scelta tra due cose o soluzioni, tra quello che consideriamo bene e quello che consideriamo male, ma questa è solo apparenza. L'uomo meccanico, senza neanche rendersene conto e credendo arrogamente di scegliere in piena consapevolezza, sceglie invece sempre (di fronte alle scelte importanti della vita e non solo) **secondo la sua piccola mente condizionata**. Essa lo illude attraverso la riflessione razionale di avere un inesistente libero arbitrio. In realtà, essa lo porta inevitabilmente a fare una sola scelta possibile, orientata spietatamente dai suoi credo, dalle esperienze passate e dalle ferite psichiche subite. Viceversa, coloro che si illuminano e si liberano del drago, divengono veramente liberi e pienamente consapevoli. Tuttavia, per certi versi anche loro hanno una sola possibilità di scelta, perché solo una è la scelta armonica con la Legge Universale che risuona nei loro cuori.

## BIONSEN rinnova la formulazione di BIONSEN AIBU RELAX BATH & SHOWER GEL

UN'INNOVATIVA FORMULA PIÙ DELICATA E INDICATA  
ANCHE PER LE PELLI PIÙ SENSIBILI

泉  
BIONSEN  
JAPANESE THERMAL MINERALS

Il punto di forza della nuova formulazione?

Essere dermatologicamente e Nickel Tested, oltre a non contenere parabeni.

BIONSEN AIBU RELAX BATH & SHOWER GEL svolge una sensibile azione nutriente per la pelle grazie alla presenza del latte di riso e degli estratti di gelsomino.

Il latte di riso, particolarmente ricco di amido, è un potente antinfiammatorio naturale che calma le irritazioni e i lievi arrossamenti cutanei. Inoltre, grazie anche alla presenza delle vitamine A, B e D nutre e ammorbidisce la pelle.

Gli estratti del fiore di gelsomino offrono una delicata fragranza rilassante. Il gelsomino è anche conosciuto come "fiore dell'amore" in quanto rilascia il suo intenso profumo nelle ore notturne.

Una fragranza discreta e femminile che presenta note soavi e dolci, perfetta per chi non ama gli odori intensi.

Immane anche nella formula di Bionsen Aibu Relax Bath & Shower Gel, gli Oligominerali Termali Giapponesi che reintegrano l'equilibrio fisiologico della pelle, stimolandone vitalità e rigenerazione.

Sviluppato in collaborazione con il Centro Studi Termali di Tokyo e la Clinica Dermatologica di Siena, Bionsen Aibu Relax presenta al suo interno latte di riso e estratti di gelsomino, alleati ideali per avere una pelle morbida e vellutata. Gli oligoelementi contribuiscono a combattere i radicali liberi, considerati una delle cause dell'invecchiamento cutaneo, e rigenerano l'epidermide.

BIONSEN AIBU RELAX BATH & SHOWER GEL non contiene parabeni ed è Nickel Tested.

Formato: 750 ml

Prezzo consigliato al pubblico: € 2,85

